

TRIDUO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

4 OTTOBRE 2013

TESTAMENTOI SPIRITUALE

Inno: Canto "Lodi all'Altissimo"

Tu sei santo, Signore Dio,
tu sei forte, tu sei grande,
tu sei l'Altissimo, l'Onnipotente,
tu, Padre santo, Re del cielo.

Tu sei trino, uno Signore,
tu sei il bene, tutto il bene,
tu sei l'amore, tu sei il vero,
tu sei umiltà, tu sei sapienza.

Tu sei bellezza, tu sei la pace,
la sicurezza, il gaudio, la letizia,
tu sei speranza, tu sei giustizia,
tu temperanza e ogni ricchezza.

Tu sei il custode, tu sei mitezza,
tu sei rifugio, tu sei forza,
tu carità, fede e speranza,
tu sei tutta la nostra dolcezza.

Tu sei la Vita, eterno gaudio,
Signore grande, Dio ammirabile,
onnipotente, o creatore,
o salvatore di misericordia.



Salmo 63: Il desiderio di Dio

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia
e la forza della tua destra mi sostiene.

Dal vangelo secondo Luca (12,22-34)

In quel tempo Gesù disse ai discepoli: "Per questo io vi dico: Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete; né per il vostro corpo, come lo vestirete. La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre. Quanto più degli uccelli voi valetе! Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Se dunque Dio

veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più voi, gente di poca fede? Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno. Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

Dal Testamento di san Francesco d'Assisi (FF 110-111, 116-117)

Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo. E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo.

E il Signore mi dette tale fede nelle chiese che io così semplicemente pregavo e dicevo: Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, anche in tutte le tue chiese che sono nel mondo intero e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

E dopo che il Signore mi dette dei frati, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma lo stesso Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo ed io la feci scrivere con poche parole e con semplicità, e il signor Papa me la confermò.

E quelli che venivano per abbracciare questa vita, distribuivano ai poveri tutto quello che potevano avere, ed erano contenti di una sola tonaca, rappezzata dentro e fuori, del cingolo e delle brache. E non volevamo avere di più.

Riflessione

Preghiera dei fedeli

Tu sei santo Signore Dio che hai fatto cose stupende nella vita del padre san Francesco. Realizza anche in noi il tuo progetto di santità. Per questo invociamo:

Rit. **O povertà, fonte di ricchezza**

Cristo donaci un cuore semplice.

1. Dona Signore alla tua Chiesa di partecipare alla tua stessa vita di amore, di dedizione all'uomo del nostro tempo.
2. Donaci Signore uomini e donne che, fedeli alla terra realizzano come Francesco la profezia di un mondo nuovo riconciliato nell'amore.
3. Dona Signore al tuo piccolo gregge dei Minori di essere segno di un popolo unito, desideroso di vivere la radicalità dell'evangelo e di annunciare che non vi è nessuno onnipotente eccetto te.
4. Dona Signore alla Famiglia Francescana di vivere la dimensione contemplativa del suo carisma, pregando il Vangelo in ogni ora e in ogni tempo.
5. Donaci Signore la forza del tuo amore e rendi anche noi come Francesco, uomini e donne fatti preghiera capaci di cantare con la vita la nostra lode per ogni cosa.

Padre nostro

Preghiera conclusiva

Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio concedi a noi miseri di fare, per la forza del tuo amore, ciò che sappiamo che tu vuoi, e di volere sempre ciò che a te piace, affinché, interiormente purificati, interiormente illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito Santo, possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, e, con l'aiuto della tua sola grazia, giungere a te, o Altissimo, che nella Trinità perfetta e nella Unità semplice vivi e regni glorioso, Dio onnipotente per tutti i secoli dei secoli. Amen.